

PC.JOUR/744 11 dicembre 2008

ITALIANO

Originale: INGLESE

Presidenza: Finlandia

744° SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. <u>Data</u>: giovedì 11 dicembre 2008

Inizio: ore 10.05 Fine: ore 11.55

2. <u>Presidenza</u>: Sig. A. Turunen

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO DEL GRUPPO DI PIANIFICAZIONE AD ALTO LIVELLO

Presidenza, Capo del Gruppo di pianificazione ad alto livello (CIO.GAL/179/08 OSCE+), Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/1056/08), Azerbaigian (PC.DEL/1068/08 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1061/08 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1064/08), Armenia (PC.DEL/1062/08 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) Situazione attuale in Georgia: Federazione Russa (PC.DEL/1060/08 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1067/08), Georgia (PC.DEL/1075/08)
- (b) Recente caso di colpi d'arma da fuoco contro un veicolo dell'OSCE in Georgia: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti, Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione

europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/1057/08), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1069/08), Georgia, Presidenza

(c) Perquisizione dei locali dell'organizzazione Memorial a San Pietroburgo: Francia-Unione europea (PC.DEL/1058/08), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1065/08), Federazione Russa

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL

PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Adozione in sospeso del Bilancio unificato per il 2009: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti

Punto 5 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) Proroga del mandato dell'Ufficio OSCE di Minsk: Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, nonché la Moldova) (Annesso 1), Stati Uniti d'America (Annesso 2), Canada (anche a nome dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia e della Svizzera) (Annesso 3), Federazione Russa (Annesso 4), Belarus
- (b) *Iniziative dell'Unione europea in Asia centrale*: Francia-Unione europea
- (c) Proposta degli Stati Uniti d'America di un progetto di decisione sulle attività dell'OSCE in Georgia: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1055/08 Restr.), Presidenza, Federazione Russa, Francia-Unione europea
- (d) *Questioni protocollari*: Decano del Consiglio permanente (Liechtenstein), Italia, Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/1072/08), Presidenza
- (e) Questioni organizzative: Presidenza (CIO.INF/64/08)

4. Prossima seduta:

giovedì 18 dicembre 2008, ore 10.00, Neuer Saal



PC.JOUR/744 11 dicembre 2008 Annesso 1

ITALIANO

Originale: INGLESE

744^a Seduta plenaria

Giornale PC N.744, punto 5(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FRANCIA (A NOME DELL'UNIONE EUROPEA)

In riferimento alla dichiarazione interpretativa resa dalla delegazione della Belarus in merito alla decisione del Consiglio permanente di prorogare il mandato dell'Ufficio OSCE di Minsk, l'Unione europea (UE) desidera dichiarare quanto segue:

L'UE non condivide il parere della Delegazione della Belarus che l'Ufficio OSCE di Minsk "dovrebbe concentrare principalmente l'attenzione sul trasferimento di compiti e competenze alle istituzioni statali della Belarus". Ridurre in tal modo la portata delle attività dell'Ufficio non è certamente in linea con il mandato di cui è investito. L'UE desidera sottolineare che le missioni dell'OSCE dovrebbero essere in grado di attuare programmi e progetti in tutti i settori previsti dai loro mandati, fornendo in tal modo assistenza ai Governi ospitanti nell'adempimento dei loro impegni OSCE.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna.

I Paesi candidati Turchia, Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia*, i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, nonché la Repubblica di Moldova, si allineano alla presente dichiarazione.

_

^{*} La Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.



PC.JOUR/744 11 dicembre 2008 Annesso 2

ITALIANO

Originale: INGLESE

744^a Seduta plenaria

Giornale PC N.744, punto 5(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Grazie, Signor Presidente,

il nostro Governo non concorda con la dichiarazione interpretativa resa dalla Delegazione della Belarus in relazione alla Decisione N.874 del Consiglio permanente che proroga il mandato dell'Ufficio OSCE di Minsk. Il Governo degli Stati Uniti ritiene che uno dei maggiori punti di forza della nostra Organizzazione sia la flessibilità e la dinamicità d'azione delle nostre missioni sul terreno, sotto la direzione politica del nostro Presidente in esercizio. Le missioni OSCE sul terreno sono investite del mandato di assumere ampie responsabilità in materia di programmi e non di occuparsi della microgestione di singoli progetti. I capi missione dovrebbero esser liberi di elaborare progetti sulla base del loro mandato globale e di operare in tutti i settori interdipendenti del lavoro dell'OSCE. Questa è la forza della nostra Organizzazione e questo è il valore aggiunto delle nostre missioni. I rapporti delle missioni devono essere sinceri; devono rispecchiare il parere del capo missione e non devono essere sottoposti a censura o a revisione da parte di altri attori.

Preghiamo di voler far allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.



PC.JOUR/744 11 dicembre 2008 Annesso 3

ITALIANO

Originale: INGLESE

744^a Seduta plenaria

Giornale PC N.744, punto 5(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL CANADA (ANCHE A NOME DELL'ISLANDA, DEL LIECHTENSTEIN, DELLA NORVEGIA E DELLA SVIZZERA)

Signor Presidente,

intervengo in questo dibattito in seno al Consiglio permanente, a nome dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia della Svizzera e del Canada, per precisare la nostra posizione in merito alle missioni OSCE sul terreno.

Riteniamo che le Missioni OSCE e le loro attività sul terreno siano in prima linea nel lavoro svolto da questa Organizzazione. Esse garantiscono a questa organizzazione una presenza attiva in quegli Stati partecipanti che ne richiedono il sostegno e sono il veicolo attraverso il quale le decisioni dell'OSCE si traducono in misure e iniziative di assistenza concrete. I mandati, la composizione, la consistenza, la durata e le operazioni delle missioni OSCE, nonché le loro attività sul terreno, sono diversificate e basate sulle esigenze degli Stati partecipanti in questione.

Crediamo fermamente che le Missioni OSCE sul terreno dovrebbero essere in grado di attuare programmi e progetti in tutti i settori previsti dai loro mandati, fornendo in tal modo assistenza ai Governi ospitanti nell'adempimento dei loro impegni OSCE.

Non accettiamo alcuna interpretazione che comporti limitazioni ai mandati delle Missioni sul terreno.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.

Grazie.



PC.JOUR/744 11 dicembre 2008 Annesso 4

ITALIANO

Originale: RUSSO

744^a Seduta plenaria

Giornale PC N.744, punto 5(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

In relazione alla decisione adottata alla seduta del Consiglio permanente del 27 novembre sulla proroga del mandato dell'Ufficio OSCE di Minsk fino alla fine del 2009, desideriamo rilevare quanto segue.

Partiamo dal principio che l'Ufficio OSCE di Minsk nel suo lavoro, si atterrà rigorosamente al suo esistente mandato. In base a tale mandato, l'Ufficio è chiamato a rivolgere particolare attenzione alle attività di progetto che devono essere condotte a loro volta con il consenso del Governo della Repubblica di Belarus e svolte in modo trasparente e obiettivo conformemente alle leggi nazionali del Paese. Il fine ultimo di tale lavoro deve essere il rafforzamento del potenziale nazionale della Repubblica di Belarus di risolvere autonomamente i problemi oggetto di attenzione dell'Ufficio. Tale approccio, che riguarda tutte le presenze sul terreno dell'OSCE, è sancito nella Carta per la sicurezza europea.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna.